

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1093 del 01/03/2018
Oggetto	DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO PV ESSO 4203-106766 UBICATO IN COMUNE DI FAENZA (RA), VIA EMILIA PONENTE 2. AGGIORNAMENTO DELLA DETERMINA N. DAMB/2016/2054 DEL 29/06/16 DI MODIFICA DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA. COMMITTENTE: SOCIETA EG ITALIA SRL, AVENTE SEDE LEGALE IN MILANO (MI), CORSO ITALIA 22
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1146 del 01/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno uno MARZO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI – SITO PV ESSO 4203-106766 UBICATO IN COMUNE DI FAENZA (RA), VIA EMILIA PONENTE 2. AGGIORNAMENTO DELLA DETERMINA N. DAMB/2016/2054 DEL 29/06/16 DI MODIFICA DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA.
COMMITTENTE: SOCIETA EG ITALIA SRL, AVENTE SEDE LEGALE IN MILANO (MI), CORSO ITALIA 22

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/2015 recante *"Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti"*
- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *"le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati"*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica"* da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, individuato per la pratica ARPAE n. 2018/7940, emerge quanto segue:

- con determina n. DAMB/2016/2054 del 29/06/16 questa SAC disponeva di integrare e modificare le disposizioni di cui alla determina della Provincia di Ravenna n. 2906 del 28/09/2015, e ne costituiva aggiornamento per le parti espressamente modificate e/o sostituite;
- con nota del 01/03/18 (acquisita al PGRA/2018/2887 del 01/03/18) la Società Arcadis Italia srl trasmetteva le seguenti comunicazioni:
 - ✓ nota del 14/02/18 con cui le Società ESSO Italiana srl e congiuntamente EG Italia srl comunicavano l'avvenuto trasferimento - a far data dal giorno 14/02/18 - della proprietà del PV in oggetto alla Società EG Italia srl (CF: 09964350962, avente sede legale in Milano (MI), corso Italia 22), che ha contrattualmente assunto, dalla data del trasferimento, ogni responsabilità ed obbligo di bonifica e di ripristino ambientale del Sito, presente e futuro, conosciuto e sconosciuto (compresa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ricompresa nel PUB);
 - ✓ nota del 15/02/18 con cui le Società Arcadis Italia srl ed Ecotherm spa comunicavano il subentro della Società Arcadis Italia srl (CF: 01521770212, con sede in Milano (MI), via Monte Rosa 93) nella gestione dell'autorizzazione allo scarico ricompresa nel PUB;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'aggiornamento della determina n. DAMB/2016/2054 del 29/06/16 con voltura dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali ricompresa nel progetto operativo di bonifica a favore della Società Arcadis Italia srl e aggiornamento della responsabilità ed obbligo di bonifica e di ripristino ambientale del Sito a favore di EG Italia srl (compresa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ricompresa nel PUB);

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. **DI PRENDERE ATTO dell'avvenuto trasferimento** - a far data dal giorno 14/02/18 - **della proprietà del PV in oggetto alla Società EG Italia srl** (CF: 09964350962, avente sede legale in Milano (MI), corso Italia 22), **che ha contrattualmente assunto, dalla data del trasferimento, ogni responsabilità ed obbligo di bonifica e di ripristino ambientale del Sito**, presente e futuro, conosciuto e sconosciuto (compresa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ricompresa nel PUB come modificato).
2. **DI STABILIRE che il presente provvedimento modifica le disposizioni di cui alla determina n. DAMB/2016/2054 del 29/06/16 (rif. a provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2906 del 28/09/2015) e ne costituisce aggiornamento per le parti espressamente modificate e/o sostituite, nei seguenti termini:**
 - a) il punto 3. del dispositivo della determina n. DAMB/2016/2054 del 29/06/16 deve intendersi volturato e riferito alla Società EG Italia srl (CF: 09964350962, avente sede legale in Milano (MI), corso Italia 22) che è pertanto autorizzata, a norma dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06, **ad effettuare lo scarico delle emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio del sistema di MPE** presso il sito in oggetto alle seguenti condizioni e prescrizioni:

portata $Q = 75 \text{ m}^3/\text{h} \cdot 7 = 525 \text{ m}^3/\text{h}$;

Periodicità = 24 h/giorno;

altezza dello scarico $H = \text{tra } 2,5 \text{ e } 5 \text{ m}$;

sostanza	APPARTENENZA		VALORI DI EMISSIONE	
	tabella	classe	per un flusso di massa maggiore di (g/h)	valore limite (mg/Nm ³)
Benzene	A1	III	25	5
Etilbenzene	D	III	2.000	150
Stirene	D	III	2.000	150
Toluene	D	IV	3.000	150
Xilene	D	IV	3.000	300
idrocarburi totali (n-esano) assimilabile a VOC	D	III	2.000	150

L'emissione dovrà essere sottoposta ad autocontrolli (in ingresso e in uscita dal sistema di trattamento) all'avvio, dopo 1 giorno dall'avvio, dopo 3 giorni e dopo 10 giorni dall'avvio e, successivamente, ad autocontrolli mensili per il successivo periodo. Gli esiti dei controlli devono essere annotati su apposito registro ed il punto di emissione deve essere attrezzato e accessibile per il prelievo dei campioni. La sostituzione del carbone attivo contenuto nei filtri adibiti al trattamento dell'aria e dei gas dovrà essere effettuata con tempistiche idonee ad assicurare la massima resa di abbattimento delle emissioni ed il cambio dovrà essere annotato su apposito registro vidimato da ARPAE.

La presente autorizzazione allo scarico di emissioni in atmosfera, a norma dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, **ha validità temporanea limitatamente alla durata delle operazioni di bonifica autorizzate nel presente atto.**

- b) il punto 4. del dispositivo della determina n. DAMB/2016/2054 del 29/06/16 deve intendersi volturato e riferito alla Società Arcadis Italia srl (CF: 01521770212, con sede in Milano (MI), via Monte Rosa 93) che è pertanto autorizzata, a norma dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06, **ad effettuare lo scarico in pubblica fognatura delle acque emunte e trattate nel sistema MPE (Multi Phase Extraction) derivanti da operazioni di bonifica** nel sito in oggetto:

Responsabile dello scarico: Arcadis Italia srl

Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico: via Emilia Ponente, 2 - Faenza

Destinazione d'uso dell'insediamento: bonifica sottosuolo

Tipologia di scarico: acque reflue industriali

Ricettore dello scarico: fognatura mista

Sistemi di trattamento prima dello scarico impianto MPE: disoleazione, equalizzazione e filtrazione a carboni attivi

Impianto finale di trattamento impianto: dep. Formellino, via s. Giovanni di Formellino 2 Faenza

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) E' ammesso unicamente lo scarico derivante dall'impianto Unità MPE per la bonifica delle acque di falda.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 Regolamento Comunale per gli scarichi in rete fognaria pubblica.
- 3) **Entro tre mesi** dalla data di avviamento dell'unità MPE, la Ditta deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:
 - impianto MPE costituito da disoleatore, equalizzazione e filtrazione su carboni attivi;
 - misuratore di portata elettromagnetico approvato e piombato da HERA;
 - pozzetto di prelievo costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.

Entro 6 mesi dal ricevimento dell'atto autorizzativo, se non già presente, la ditta dovrà provvedere all'installazione del suddetto sistema di misurazione, fornendo ad Hera la relativa documentazione tecnica.

- 5) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto 4 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA
- 6) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 7) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 8) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente
- 9) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
- 10) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 11) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentante della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
- 12) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 13) Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.
- 14) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La planimetria della rete fognaria Tav. n. 4 di aprile 2016 rev. 0, costituisce parte integrante della presente determina.

3. **DI CONFERMARE tutte le restanti prescrizioni e condizioni già contenute nella determina n. DAMB/2016/2054 del 29/06/16 (rif. a provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2906 del 28/09/2015).**
4. **DI RICORDARE** che le date in cui effettuare le attività afferenti alle operazioni autorizzate con l'approvazione del POB e successive modifiche e integrazioni dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con la Sezione Provinciale ARPAE – Servizio Territoriale di Faenza e Bassa

Romagna (rif. Francesco Busa, tel. 0546/682763 email: fbusa@arpae.it) ai fini delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie e/o del prelievo di campioni in contraddittorio.

5. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.